



CONSORZIO PROMOS RICERCHE



Sistemi di Gestione nelle Imprese

Programma di sensibilizzazione delle PMI per
l'implementazione di sistemi orientati alla promozione
della Responsabilità Sociale delle Imprese



Settembre 2015

REPORT sui SISTEMI di GESTIONE nella PROVINCIA di NAPOLI



Camera di Commercio
Napoli





CONSORZIO PROMOS RICERCHE



Sistemi di Gestione nelle Imprese

Programma di sensibilizzazione delle PMI per
l'implementazione di sistemi orientati alla promozione
della Responsabilità Sociale delle Imprese

Settembre 2015

Informazioni

Il Consorzio Promos Ricerche non è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

Consorzio Promos Ricerche

Via S. Aspreno, 2 – 80133 Napoli
www.promosricerche.org
info@promosricerche.org
0817607233

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Elaborazione dati su fonti

ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento
European Commission – Environment – EMAS
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SAAS - Social Accountability Accreditation Services

Settembre 2015

Sommario

PREMESSA	5
UNI EN ISO 9001	7
UNI EN ISO 14001	10
REGOLAMENTO EMAS (UE 1221/2009)	114
OHSAS 18001.....	15
SA 8000	218

Premessa

Le iniziative di Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) devono basarsi su un approccio *«volontario, da parte delle organizzazioni, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con tutte le parti interessate»* (Commissione delle comunità europee, Libro Verde, Bruxelles lug. 2001).

Operare in modo socialmente responsabile significa, per un'impresa, tenere conto delle ricadute della propria condotta nei confronti dell'ambiente e nei rapporti con gli *“stakeholders”* (portatori d'interesse) quali il personale, la comunità locale, i partner commerciali, i clienti, le istituzioni e l'ambiente.

L'evolversi del quadro normativo e della necessità di garantire requisiti qualitativi alle produzioni, ha comportato un automatico sviluppo dei sistemi gestionali, proiettati a perseguire una qualificazione delle imprese in termini di qualità dei prodotti, tutela dell'ambiente ivi compresi gli aspetti relativi al risparmio energetico, prevenzione e sicurezza, strettamente legato alla riduzione dello stress sui luoghi di lavoro, consente di rispondere per gran parte ai requisiti necessari per lo sviluppo di sistemi gestionali *“socialmente responsabili”*, specie se opportunamente integrati fra loro e proiettati a coinvolgere anche altre aree organizzative ed attori dell'impresa.

I principali sistemi di gestione riguardano:

- ✓ Qualità: le prevalenti *“controparti”* principali sono i clienti e/o gli utenti ed i fornitori dei servizi forniti;
- ✓ Ambiente: la *“controparte”* è la collettività nel suo complesso, ivi compresa la risorsa comune *“ambiente”* e tutto quanto concerne la sostenibilità come il risparmio energetico;
- ✓ Sicurezza e Salute del Lavoro (SSL): la *“controparte”* è costituita dalle risorse umane che operano nell'impresa, anche se è indiscutibile il riflesso sulla collettività nel suo complesso, in termini sia di costi che di benessere sociale;
- ✓ Responsabilità sociale: la *“controparte”* è la collettività nel suo complesso nonché alcune componenti specifiche (risorse umane aziendali, clienti, fornitori) e le loro interrelazioni.

Al momento però, ed in particolar modo tra le PMI italiane più piccole, la mancanza di sensibilizzazione sembra essere l'ostacolo più determinante ad un impegno sociale seguita dalla limitazione delle risorse. Difatti, le organizzazioni di sostegno, le associazioni di categoria e le reti dovrebbero svolgere un ruolo determinante nell'accrescere il grado di sensibilizzazione delle PMI, fornendo loro informazioni e strumenti di facile utilizzo e divulgando, al contempo, esempi di buone pratiche.

Questo report ha l'obiettivo di individuare le imprese della provincia di Napoli che già hanno adottato un sistema di gestione etico e sociale SA8000 (norma definita a livello internazionale e basata sulle convenzioni fissate dall'ILO - International Labour Organisation) da prendere a modello da verificare. Vengono altresì prese in considerazione le imprese che hanno già un sistema di gestione della propria organizzazione, certificato su base volontaria (EMAS, ISO 14001, ISO 9001, OHSAS 18001), che ritrae la propensione al rispetto dell'ambiente ed ai principi della qualità e della sicurezza, argomenti tutti strettamente correlati con la RSI.

Gli indicatori utilizzati per misurare la capacità di risposta del mondo produttivo napoletano sono stati le certificazioni rilasciate a fronte delle norme sopra citate e precisamente relative alle certificazioni di Qualità (ISO 9001), ai Sistemi di Gestione Ambientale (Registrazioni EMAS e ISO 14001), della Sicurezza (OHSAS 18001) ed infine all'impegno etico e sociale (SA8000).

UNI EN ISO 9001

Sulla base dei dati aggiornati al 30 settembre 2015, resi disponibili sul portale di ACCREDIA Ente Italiano di Accreditamento, sono 31.311 le imprese del sud e isole (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Calabria, Basilicata e Molise) che hanno una certificazione ISO 9001 attiva.

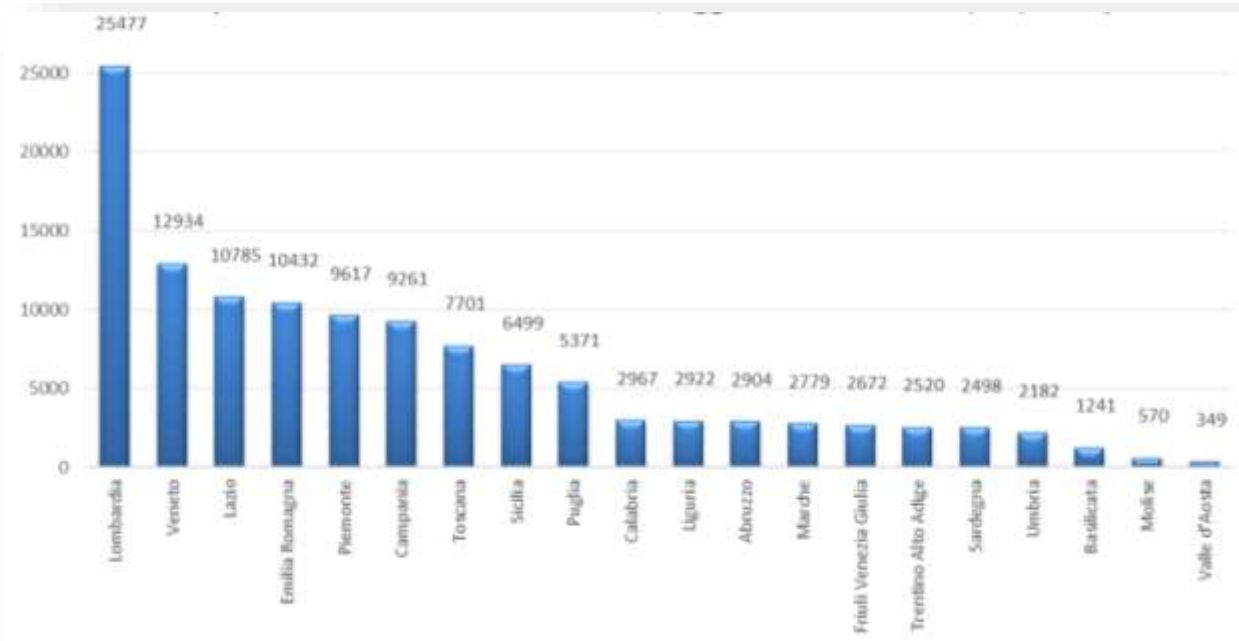
A guidare la lista del Mezzogiorno (Fig. 1) è la Campania che, con 9.261 certificazioni attive (corrispondenti al 7,6% del Paese), si colloca al sesto posto a livello nazionale dopo la Lombardia, il Veneto, il Lazio, l'Emilia Romagna ed il Piemonte; segue la Toscana e via via tutte le altre (Fig.2).

Fig. 1 Aziende italiane certificate ISO 9001 – ripartizione territoriale

ZONA	Regione	N° Aziende certificate ISO 9001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD	Campania	9261	29,6	7,6
	Sicilia	6499	20,8	5,3
	Puglia	5371	17,2	4,4
	Calabria	2967	9,5	2,4
	Abruzzo	2904	9,3	2,4
	Sardegna	2498	8,0	2,1
	Basilicata	1241	4,0	1,0
	Molise	570	1,8	0,5
		31311	100,0	25,7
CENTRO	Lazio	10785	46,0	8,9
	Toscana	7701	32,8	6,3
	Marche	2779	11,9	2,3
	Umbria	2182	9,3	1,8
		23447	100,0	19,3
NORD	Lombardia	25477	38,1	20,9
	Veneto	12934	19,3	10,6
	Emilia Romagna	10432	15,6	8,6
	Piemonte	9617	14,4	7,9
	Liguria	2922	4,4	2,4
	Friuli Venezia Giulia	2672	4,0	2,2
	Trentino Alto Adige	2520	3,8	2,1
	Valle d'Aosta	349	0,5	0,3
		66923	100,0	55,0

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Fig. 2 Aziende italiane certificate ISO 9001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Limitando l'analisi del dato al solo Mezzogiorno, si rileva che la Campania è, con 9.261 aziende certificate, la regione capolista con il 29,6% del totale, seguita dalla Sicilia, con 6.499 aziende certificate (20,8%), e dalla Puglia, con 5.371 aziende (17,2%).

Le certificazioni ISO 9001 attive, alla data del 30 settembre 2015, nella provincia di Napoli sono complessivamente 4.803 (Fig.3 e Fig.4). Tale numero rappresenta, sul totale nazionale, il 3,9% e il 51,9% su quello regionale.

Fig. 3 Raffronto aziende italiane/regionali/provinciali certificate ISO 9001

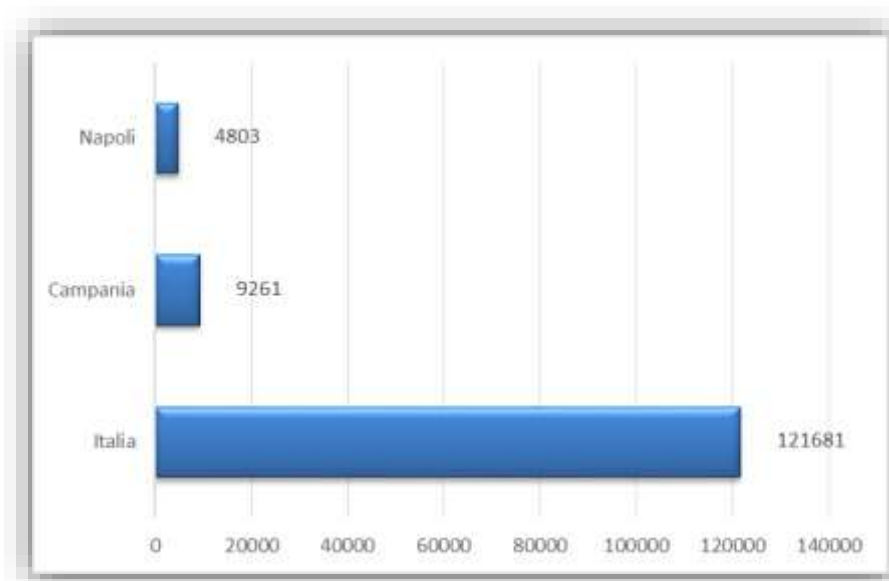
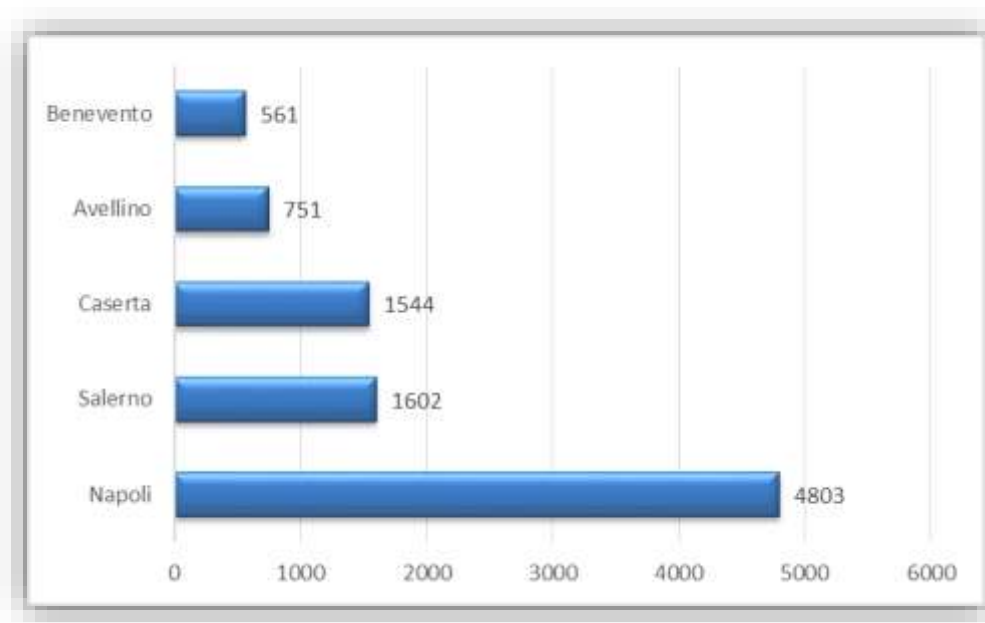


Fig. 4 Aziende certificate ISO 9001– Distribuzione regionale



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Rispetto alla precedente rilevazione (Fig. 5), basata su dati elaborati al 30 giugno 2015, si registra complessivamente una modesta riduzione (-217 pari al 2,3%) nel numero di certificazioni a livello regionale; analogo andamento si rileva a livello delle singole provincie, con l'unica eccezione per Benevento. I valori variano dal -5,6% (Avellino) al -2,3% (Napoli). Si evidenzia che simile andamento è esteso a livello nazionale con il -2,6%.

Fig. 5 Aziende certificate ISO 9001– variazioni

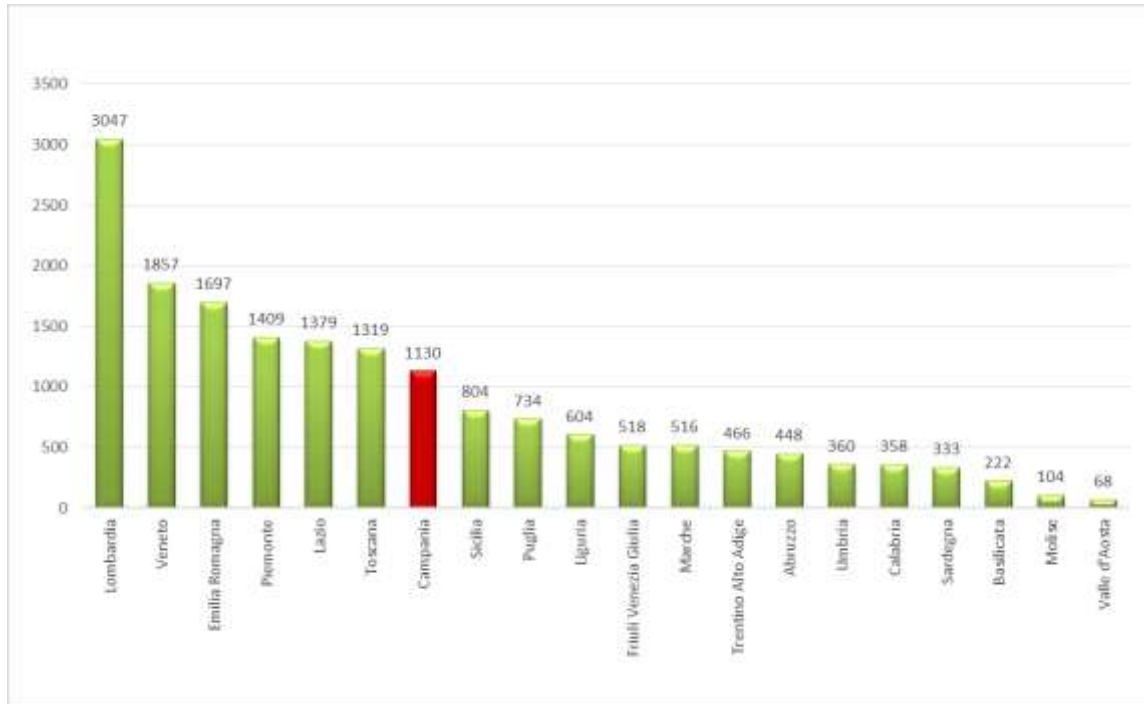
Province	30/06/2015	30/09/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	4.913	4.803	-110	-2,3%
Salerno	1.656	1.602	-54	-3,4%
Caserta	1.555	1.544	-11	-0,7%
Avellino	793	751	-42	-5,6%
Benevento	561	561	0	0,0%
Campania	9.478	9.261	-217	-2,3%
Italia	124.830	121.681	-3.149	-2,6%

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

UNI EN ISO 14001

Dall'analisi dei dati di ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015, le certificazioni rilasciate in Italia complessivamente ammontano a 17.733 (Fig. 1).

Fig. 1 Aziende italiane certificate ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Le imprese del Sud (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Calabria, Basilicata e Molise) che hanno una certificazione ISO 14001 attiva sono 4.133. Questo numero costituisce il 23,8% delle certificazioni rilasciate a livello nazionale (Fig. 2 e 3).

Fig. 2 Ripartizione regionale/zonale aziende certificate ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

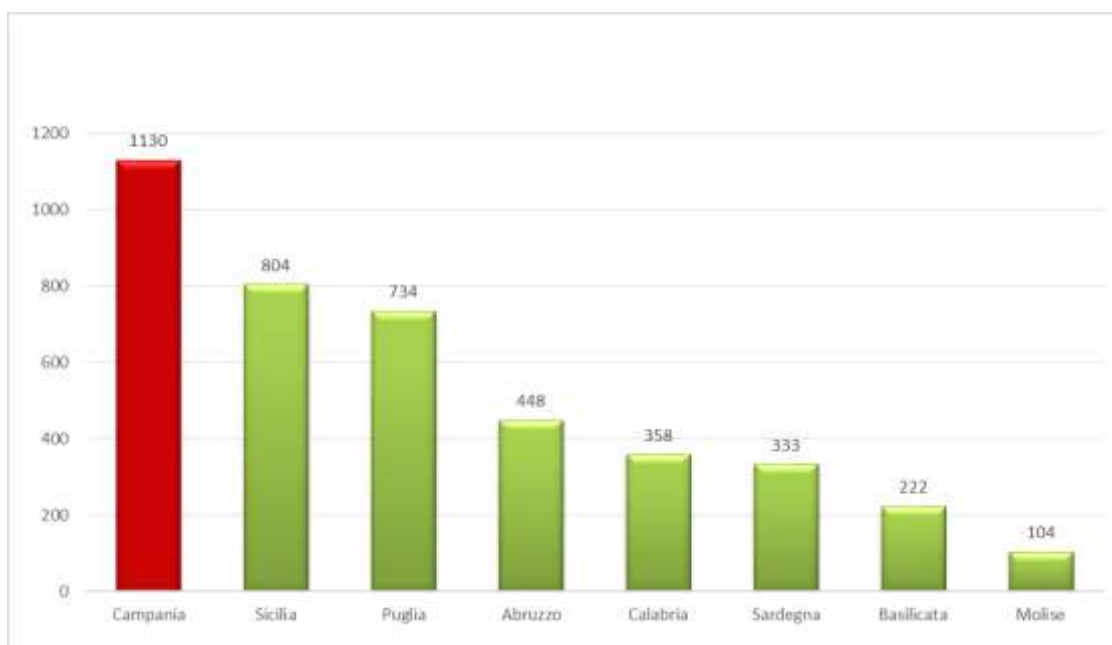
Fig. 3 Ripartizione regionale/zonale aziende certificate ISO 14001

ZONA	Regione	N° Aziende certificate ISO 14001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD	Campania	1130	27,3	6,5
	Sicilia	804	19,5	4,6
	Puglia	734	17,8	4,2
	Abruzzo	448	10,8	2,6
	Calabria	358	8,7	2,1
	Sardegna	333	8,1	1,9
	Basilicata	222	5,4	1,3
	Molise	104	2,5	0,6
		4133	100,0	23,8
CENTRO	Toscana	1319	36,9	7,6
	Lazio	1379	38,6	7,9
	Marche	516	14,4	3,0
	Umbria	360	10,1	2,1
		3574	100,0	20,6
NORD	Lombardia	3047	31,5	17,5
	Emilia Romagna	1697	17,6	9,8
	Piemonte	1409	14,6	8,1
	Veneto	1857	19,2	10,7
	Liguria	604	6,2	3,5
	Friuli Venezia Giulia	518	5,4	3,0
	Trentino Alto Adige	466	4,8	2,7
	Valle d'Aosta	68	0,7	0,4
		9666	100,0	55,6
Italia		17373		

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

A guidare la lista del Mezzogiorno è la Campania (Fig. 4) che, con 1.130 certificazioni attive (corrispondenti al 6,5% del Paese), si pone al settimo posto a livello nazionale dopo Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Lazio e Toscana; seguono Sicilia e Puglia.

Fig. 4 Aziende del Mezzogiorno certificate ISO 14001

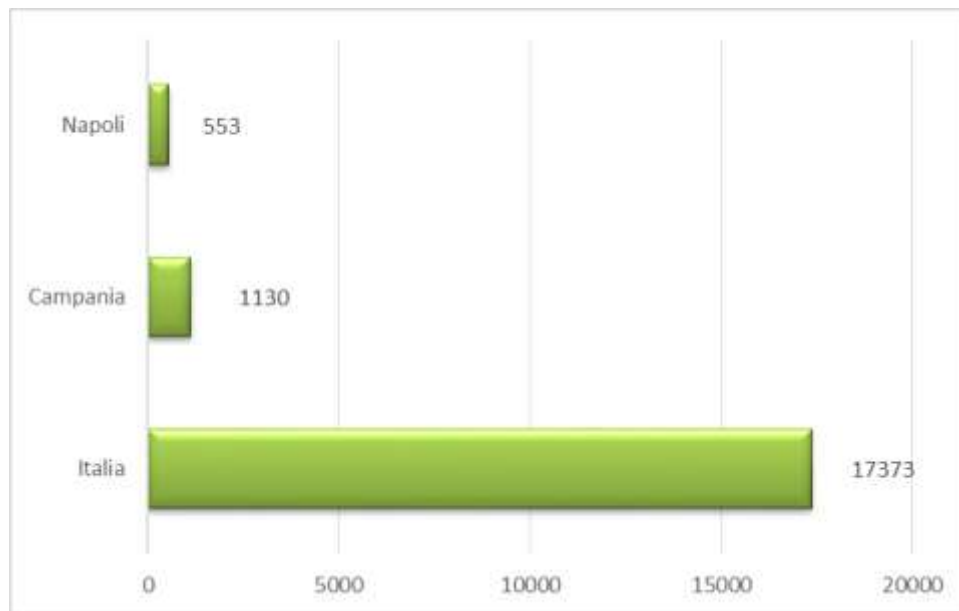


Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Proseguendo nella valutazione limitata al solo Mezzogiorno, dove sono certificate 4.133 imprese, la Campania, con 1.130 aziende, capolista con il 27,3%, è seguita dalla Sicilia, con 804 aziende certificate e dalla Puglia, con 734 aziende.

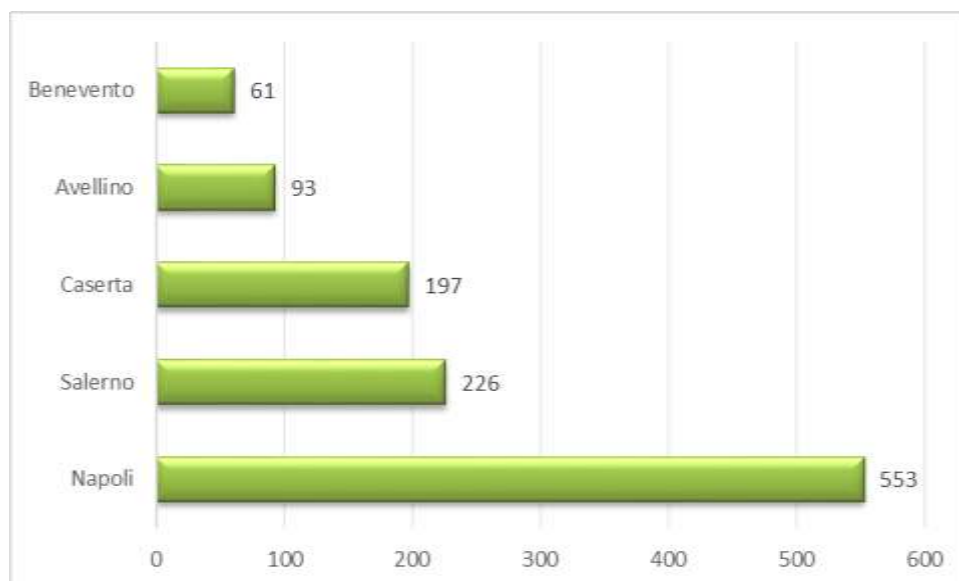
Nella regione Campania, la provincia di Napoli rappresenta, sul totale nazionale, il 3,2% e su quella regionale il 49,2% (Fig. 5 e 6).

Fig. 5 Ripartizione geografica regionale e provinciale delle certificazioni ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Fig. 6 Ripartizione geografica regionale delle aziende certificate ISO 14001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Confrontando i dati su esposti con quelli relativi alla rilevazione di giugno 2015, risulta una contrazione, a livello nazionale, di 140 certificazioni (- 0,8%).

Analogo saldo negativo si registra anche in tre province Campane. In particolare, si riscontrano, in ordine decrescente, le seguenti variazioni: per Benevento -3,3%, per Caserta -5,4% e per Napoli -1,3%. Le province di Avellino e Salerno, invece, mantengono un leggero trend positivo (rispettivamente 3,2% e 1,8%) (Fig. 7).

Fig. 7 Confronto andamento certificazioni ISO 14001

Province	30/06/2015	30/09/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	560	553	-7	-1,3%
Salerno	230	226	4	1,8%
Caserta	194	197	-3	-1,5%
Avellino	96	93	3	3,2%
Benevento	59	61	-2	-3,3%
Campania	1.139	1.130	-9	-0,8%
Italia	17.513	17.373	-140	-0,8%

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 11 giugno 2015

Regolamento EMAS (UE 1221/2009)

Stando ai dati messi a disposizione dall'ISPRA, *Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*, aggiornati a settembre 2015, sono 159 le imprese del Sud e delle Isole (Campania, Puglia, Abruzzo, Calabria, Basilicata, Molise, Sicilia e Sardegna) che risultano registrate EMAS (Regolamento Europeo sull'adesione volontaria delle Organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit) (Fig. 1).

Fig. 1 Aziende registrate EMAS a livello geografico

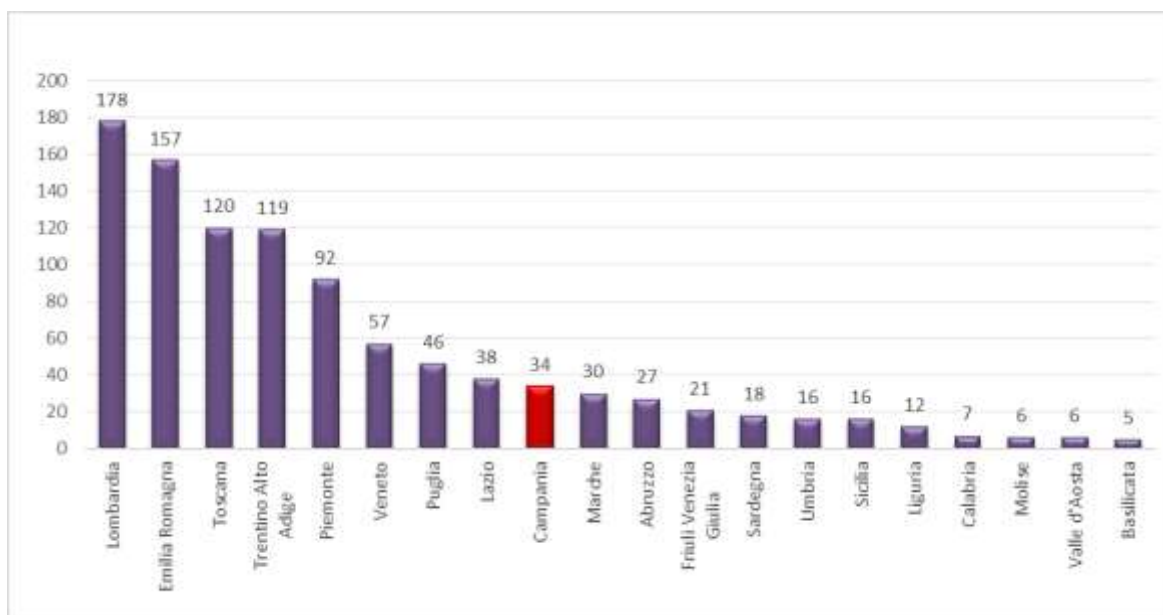
ZONA	Regione	N° Aziende registrate EMAS	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD e ISOLE	Puglia	46	28,9	4,6
	Campania	34	21,4	3,4
	Abruzzo	27	17,0	2,7
	Sardegna	18	11,3	1,8
	Sicilia	16	10,1	1,6
	Calabria	7	4,4	0,7
	Molise	6	3,8	0,6
	Basilicata	5	3,1	0,5
		159		15,8
CENTRO	Toscana	120	58,8	11,9
	Lazio	38	18,6	3,8
	Marche	30	14,7	3,0
	Umbria	16	7,8	1,6
		204		20,3
NORD	Lombardia	178	27,7	17,7
	Emilia Romagna	157	24,5	15,6
	Trentino Alto Adige	119	18,5	11,8
	Piemonte	92	14,3	9,2
	Veneto	57	8,9	5,7
	Friuli Venezia Giulia	21	3,3	2,1
	Liguria	12	1,9	1,2
	Valle d'Aosta	6	0,9	0,6
		642		63,9
Italia		1005		

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 30 settembre 2015

Questo numero costituisce il 15,8% delle organizzazioni registrate nel nostro paese che complessivamente ammontano a 1.005 organizzazioni accreditate.

La Lombardia (con il 17,7%), l'Emilia Romagna (con il 15,6%) e il Trentino Alto Adige (con il 11,8%), detengono i primi posti a livello nazionale (Fig. 2).

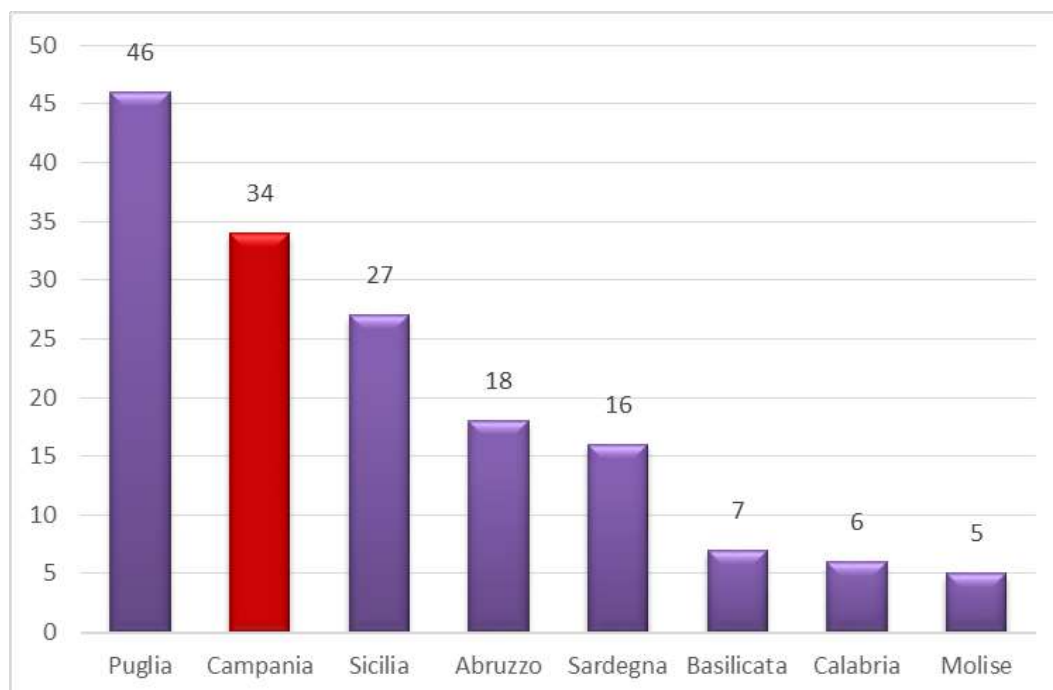
Fig. 2 Aziende registrate EMAS a livello nazionale



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 30 settembre 2015

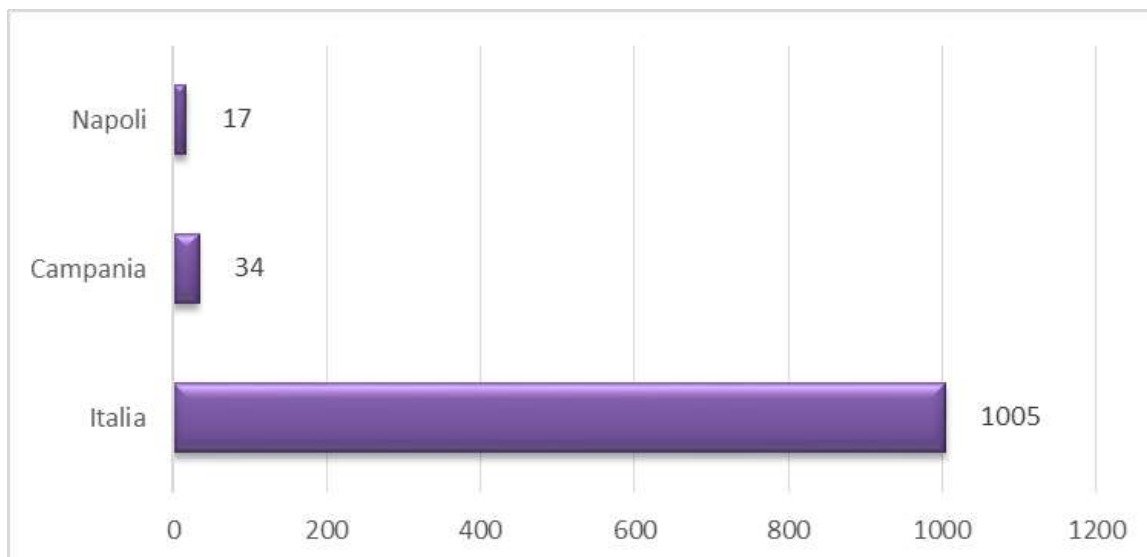
A guidare la lista del Mezzogiorno è la Puglia che, con 46 registrazioni attive (corrispondenti al 4,6% del Paese), si colloca al settimo posto a livello nazionale. Segue il Lazio (38 registrazioni) e la Campania che, con 34 siti registrati, copre il 3,4% del totale nazionale (Fig. 3).

Fig. 3 Aziende registrate EMAS nel mezzogiorno



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 30 settembre 2015

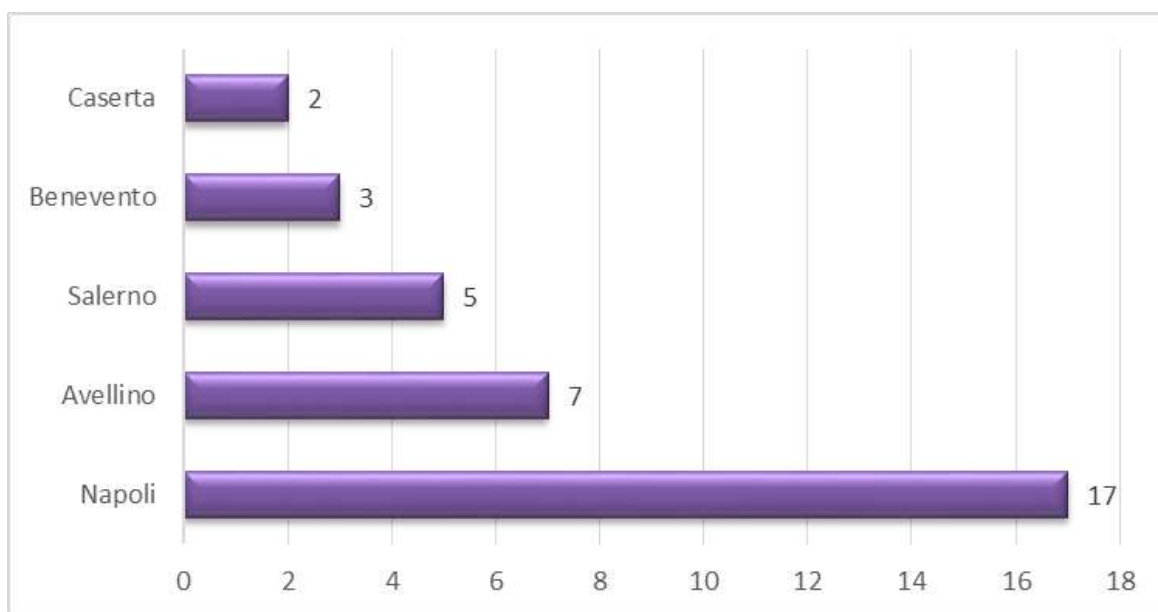
Fig. 4 Aziende registrate EMAS a livello nazionale, regionale e provinciale



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 30 settembre 2015

Passando ad ulteriore dettaglio (Fig. 4 e 5), in ambito regionale campano, la provincia di Napoli raccoglie 17 aziende registrate contro le 7 di Avellino, le 5 di Salerno, le 3 di Benevento e le 2 di Caserta.

Fig. 5 Aziende registrate nella regione campana



Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 30 settembre 2015

Rispetto alla precedente rilevazione aggiornata al 30 aprile 2015 (Fig. 6), si registra complessivamente, nel numero di registrazioni, un trend negativo sia a livello nazionale (- 3,7%), sia a livello regionale (- 8,1%) e provinciale campano; a livello delle singole province, per Napoli ed Avellino si riscontra un lieve inflessione in termini numerici

(rispettivamente -10,5% e -12,5%), mentre per le rimanenti (Benevento, Caserta e Salerno), non ci sono variazioni.

Fig. 5 Confronto andamento Aziende registrate nella regione campana

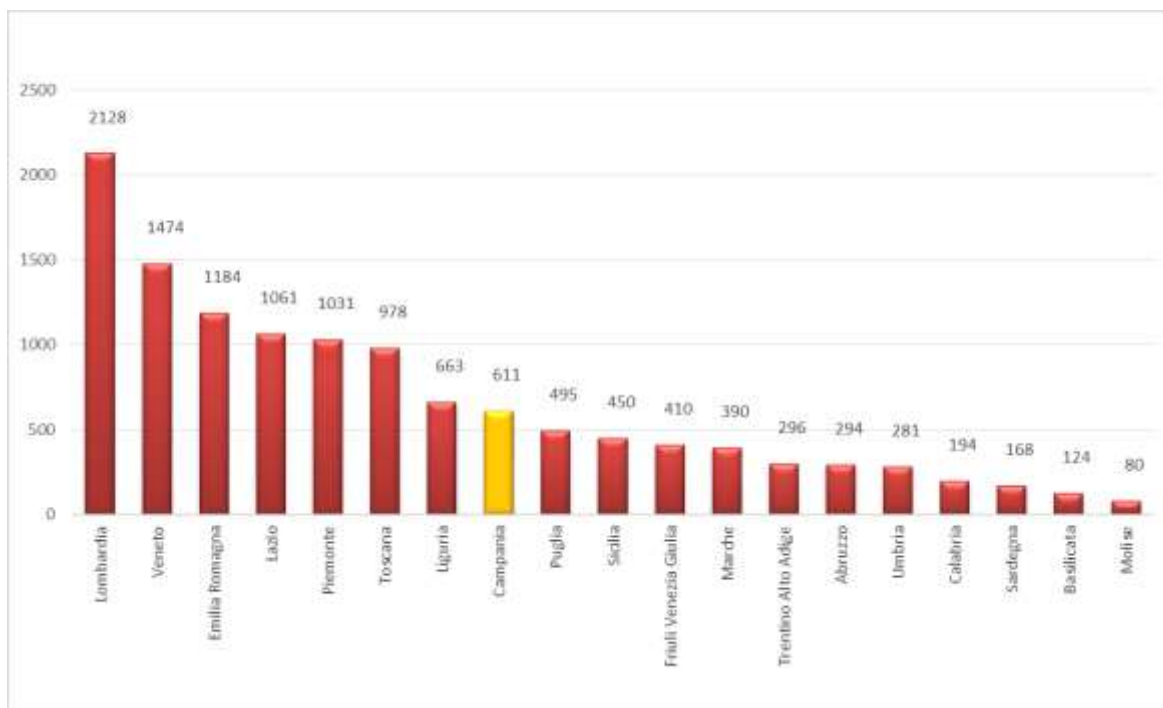
Province	30/09/2015	30/04/2015	Differenza	Variazione %
Napoli	17	19	-2	-10,5%
Avellino	7	8	-1	-12,5%
Salerno	5	5	0	0,0%
Benevento	3	3	0	0,0%
Caserta	2	2	0	0,0%
Campania	34	37	-3	-8,1%
Italia	1.005	1.044	-39	-3,7%

Fonte: elaborazione su dati ISPRA, aggiornati al 30 settembre 2015

OHSAS 18001

Alla data del 30 settembre 2015, come si evince dai dati messi a disposizione sul portale ACCREDIA, le imprese italiane che hanno implementato un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSL), sono complessivamente 12.352 (Fig. 1).

Fig. 1 Distribuzione nazionale delle certificazioni OHSAS 18001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Nel Mezzogiorno (Fig. 2), alla data della presente rilevazione, risultano 2.416 le imprese che hanno una certificazione OHSAS 18001 attiva. Questo numero costituisce il 19,6% delle certificazioni rilasciate in Italia.

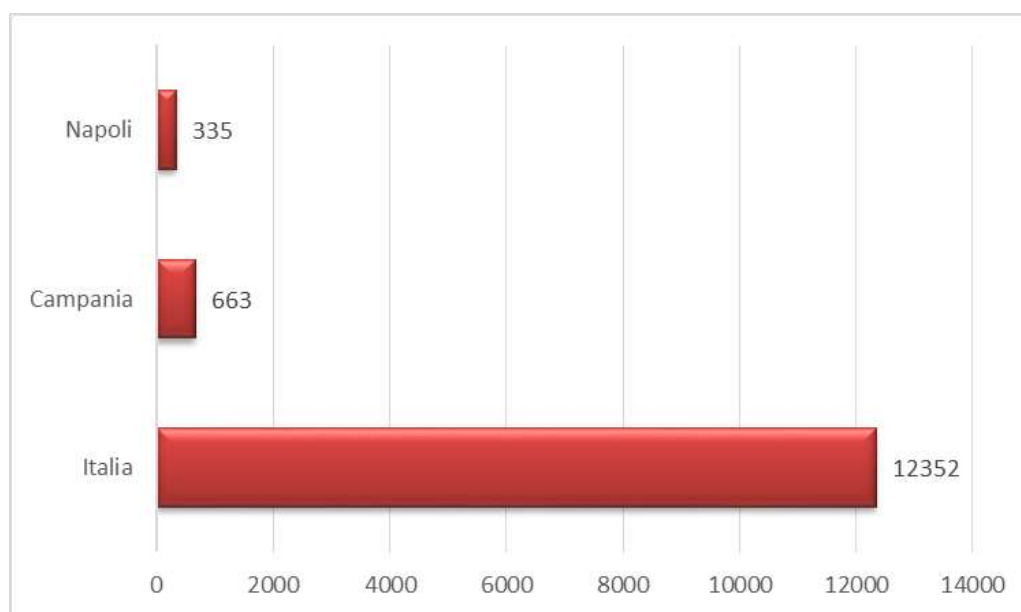
Fig. 2 Aziende italiane certificate BS OHSAS 18001 – ripartizione territoriale

ZONA	Regione	N° Aziende certificate BS 18001	% su totale ZONA	% su totale ITALIA
SUD e ISOLE	Campania	611	25,3	4,9
	Puglia	495	12,2	2,4
	Sicilia	450	7,0	1,4
	Abruzzo	294	18,6	3,6
	Calabria	194	20,5	4,0
	Sardegna	168	8,0	1,6
	Basilicata	124	5,1	1,0
	Molise	80	3,3	0,6
		2416	100,0	19,6
CENTRO	Lazio	1061	39,2	8,6
	Toscana	978	36,1	7,9
	Marche	390	14,4	3,2
	Umbria	281	10,4	2,3
		2710	100,0	21,9
NORD	Lombardia	2128	29,4	17,2
	Veneto	1474	20,4	11,9
	Emilia Romagna	1184	16,4	9,6
	Piemonte	1031	14,3	8,3
	Liguria	663	9,2	5,4
	Friuli Venezia Giulia	410	5,7	3,3
	Trentino Alto Adige	296	4,1	2,4
	Valle d'Aosta	40	0,6	0,3
		7226	100,0	58,5
Italia		12352		

Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Nella regione Campania (Fig. 2 e 3) risultano essere accreditate 611 aziende che costituiscono il 4,9% del totale nazionale.

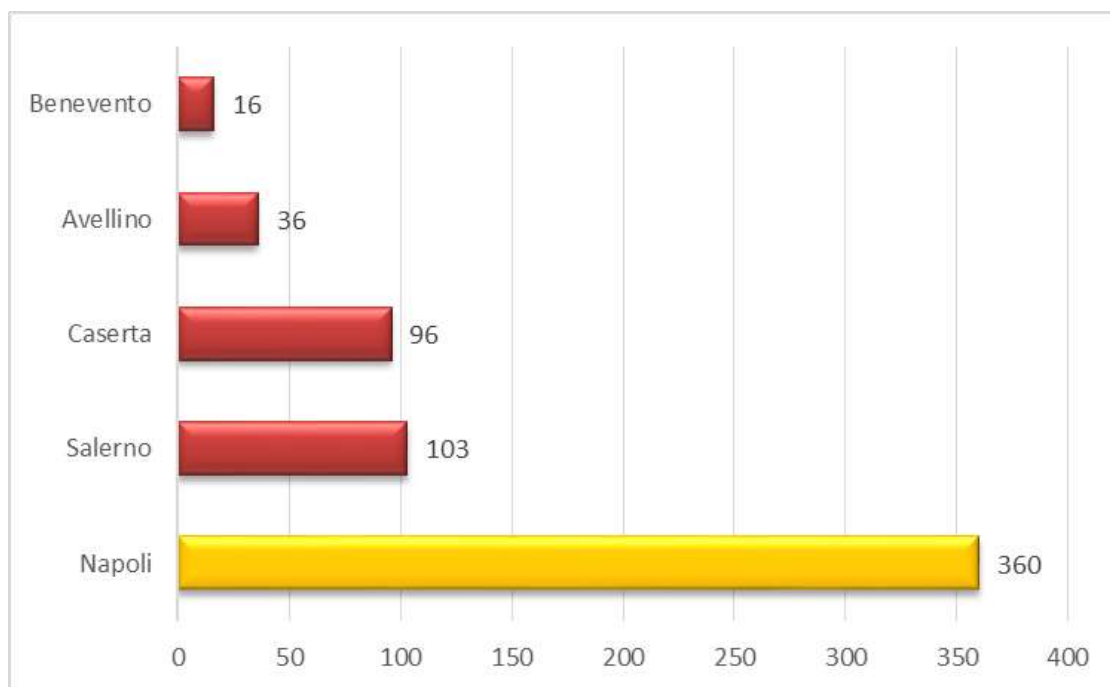
Fig. 3 Distribuzione nazionale, regionale e provinciale delle certificazioni OHSAS 18001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Passando ad ulteriore dettaglio (Fig. 4), in ambito regionale campano, la provincia di Napoli raccoglie 360 aziende certificate contro le 103 di Salerno, le 96 di Caserta, le 36 di Avellino e le 16 di Benevento.

Fig. 4 Distribuzione in Campania delle certificazioni OHSAS 18001



Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

Confrontando i dati attuali con quelli rilevati al 30/09/14 (Fig. 5) si evince che la Campania, nel periodo in questione, è passata da 480 a 611 aziende certificate, con un incremento pari al 27,3%.

Per quanto concerne le singole provincie, quella di Napoli ha registrato un incremento, in termini percentuali, del 27,7% passando da 282 a 360; il trend positivo è confermato anche nelle altre provincie.

Dall'analisi del dato provinciale si rilevano variazioni variabili dal 14,3% di Benevento ad oltre il 38% per Avellino.

Fig. 5 Distribuzione in Campania delle certificazioni OHSAS 18001

Province	30/09/2015	30/09/2014	Differenza	Variazione %
Napoli	360	282	78	27,7%
Salerno	103	80	23	28,8%
Caserta	96	78	18	23,1%
Avellino	36	26	10	38,5%
Benevento	16	14	2	14,3%
Campania	611	480	131	27,3%
Italia	12.352	10.854	1.498	13,8%

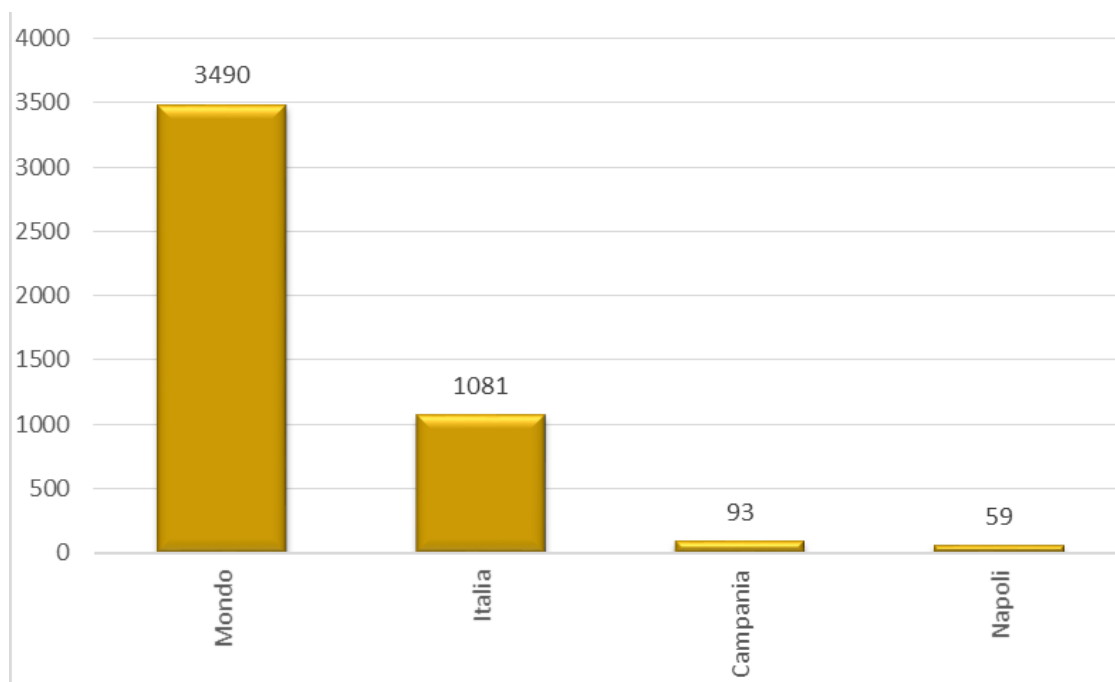
Fonte: elaborazione su dati ACCREDIA, aggiornati al 30 settembre 2015

SA 8000

Le imprese in possesso di certificazione SA8000 sono attualmente (dati aggiornati al 31 marzo 2015) nel mondo 3.490.

Di queste, 1.081, corrispondenti quasi al 31% del totale, sono imprese italiane di cui 93 dislocate sul territorio campano; il 63% di tali imprese compete alla provincia di Napoli (Fig. 1 e Fig.2).

Fig. 1 Organizzazioni accreditate SA8000



Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 31 marzo 2015

Confrontando i dati attuali con quelli della precedente rilevazione (30/09/2014) si nota, a livello mondiale, un incremento (+2,6%) di certificazioni non particolarmente significativo (+90).

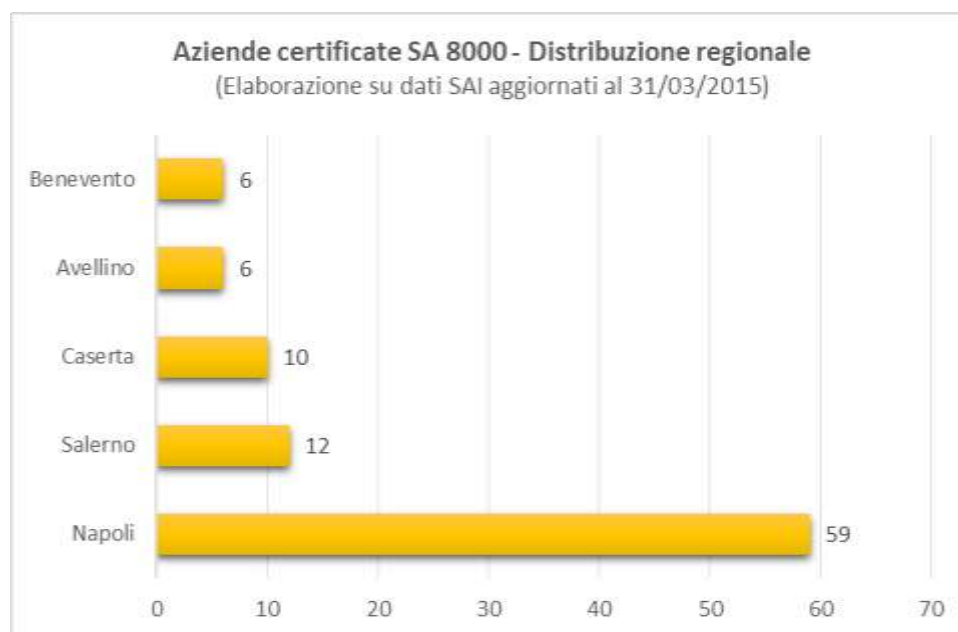
Fig. 2 Andamento certificazioni SA8000

Province	31/03/2015	30/09/2014	Differenza	Variazione %
Napoli	59	62	-3	-5,1%
Salerno	14	14	0	0,0%
Caserta	8	8	0	0,0%
Avellino	5	5	0	0,0%
Benevento	5	5	0	0,0%
Campania	91	94	-3	-3,3%
Italia	1.081	1.107	-26	-2,4%
Mondo	3.490	3.400	90	2,6%

Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 30 settembre 2014

In Italia, invece, si registra una leggera inflessione (-26, -2,4%). Tale dato negativo, si riscontra anche alla regione Campania ed in particolare alla provincia di Napoli. Le altre province non fanno registrare variazioni.

Fig. 3 Organizzazioni accreditate SA8000 - Distribuzione provinciale



Fonte: elaborazione su dati SAAS Social Accountability Accreditation Services, dati aggiornati al 31 marzo 2015



CONSORZIO PROMOS RICERCHE



Programma di sensibilizzazione delle PMI per
l'implementazione di sistemi orientati alla promozione
della Responsabilità Sociale delle Imprese



Camera di Commercio
Napoli

Consorzio Promos Ricerche
Via S. Aspreno, 2
80133 Napoli
info@promosricerche.org
www.promosricerche.org

Settembre 2015

